

Decodifica del testo - Gruppo MT

Prova di decodifica del testo o lettura strumentale

Docenti somministratori	Insegnante di lingua Altro insegnante titolare della classe
Modalità di somministrazione	La somministrazione è individuale
Tempi per la somministrazione	Prima metà di Marzo - Classe Seconda
Materiali	Predisporre una fotocopia del brano SENZA le sillabe per l'alunno, fotocopie dei brani CON LE SILLABE per l'insegnante (predisporre tante copie quanti sono gli alunni), timer, biro
Tempi previsti per la somministrazione	Massimo quattro minuti per ogni alunno

La prova di lettura ad alta voce si è mostrata particolarmente utile per riconoscere il livello di automatismo della lettura. Cattivi valori di correttezza e rapidità sono indici di un cattivo apprendimento della lettura e della carenza dei complessi e fondamentali meccanismi cognitivi sottostanti.

Per l'esame di decodifica, si tiene conto degli indici di correttezza e rapidità di lettura e della loro correlazione. Anche per le prove di correttezza e rapidità, sono stati scelti dei brani veri e propri, in modo da poter verificare, in maniera globale e completa, i processi implicati nella lettura di materiale significativo.

Per quanto riguarda la siglatura degli errori, si è cercato di rendere minima la complessità tecnica della rilevazione, proprio per rispondere a precise esigenze di funzionalità didattica, senza per questo venire meno ai criteri di rigore. Attraverso la registrazione degli errori, è possibile individuare il tipo di errore più frequente, ponendo quindi la prova in una prospettiva diagnostica, vale a dire suggerendo specifici ambiti di intervento didattico per ridurre la frequenza di errori.

Descrizione della prova e modalità di somministrazione

E' una prova individuale. Va svolta in ambiente tranquillo e silenzioso, fuori dalla classe, senza altre persone presenti. L'alunno ha il brano da leggere di fronte a sé (il brano senza il numero delle sillabe a lato), mentre l'insegnante ha il foglio di registrazione (cioè una copia del brano con la numerazione progressiva del numero di sillabe alla fine di ogni riga), matita e cronometro.

Prima di iniziare la prova, l'insegnante dovrebbe accertarsi che l'alunno non sia eccessivamente agitato di fronte al compito di verifica.

L'alunno viene così invitato a leggere ad alta voce il brano relativo alla fase di verifica della sua classe, cercando di fare il numero minore possibile di errori e di leggere in maniera scorrevole e spedita.

Le istruzioni saranno di questo tipo: "Dovrai leggere ad alta voce il brano che hai qui davanti, voglio vedere se sai leggere bene. Guarderò col cronometro (orologio) il tempo che impieghi, ma comunque non ti preoccupare troppo di andare veloce. A me interessa che tu legga meglio che puoi, cioè facendo meno errori possibile e leggendo in modo piano e scorrevole, in pratica devi leggere come fai solitamente quando ti impegni".

Il titolo del brano viene letto ad alta voce dall'esaminatore, che quindi indica col dito all'alunno il punto iniziale del brano. L'esaminatore non deve intervenire in alcun modo anche di fronte ad errori dell'alunno.

Durante la somministrazione della prova, l'insegnante segna sul proprio foglio gli errori relativi alla erronea pronuncia di quanto scritto sul testo.

L'esaminatore può indicare con il dito il salto di una riga o il ritorno su una riga già letta. Se il soggetto si arresta per più di 5 secondi, l'esaminatore gli legge la parola seguente. L'esaminatore sollecita lo studente a continuare nel caso in cui egli si sia bloccato per alcuni secondi.

Al termine della lettura, l'insegnante segna il tempo dedicato alla lettura del brano e lo converte in secondi (es. 1 minuto e 27 secondi = 87 secondi).

Se entro i quattro minuti (240 secondi), il tempo massimo concesso, il bambino non ha terminato la lettura del brano, l'insegnante segna in modo chiaro e inequivocabile sul proprio foglio il punto esatto in cui il bambino è arrivato allo scadere dei 240 secondi concessi: se non è eccessivamente frustrante per il bambino, gli concede poi di terminare il brano.

Calcolo del punteggio

La valutazione della prova avviene attraverso due tipi diversi di punteggio: il punteggio di correttezza e il punteggio di rapidità.

Punteggio di correttezza

È dato dalla somma del numero di errori commessi (ogni errore vale 1) conteggiati nel modo che segue: conteggiamo un punto per ogni parola letta in modo errato, indipendentemente dal numero di errori commessi sulla stessa parola. Per errori si intende: Elisione/Omissione di lettera, sillaba, parola - Sostituzione di lettera o sillaba - Inserzione/Aggiunta di lettera, sillaba, parola - Inversione di lettera o sillaba.

Va aggiunto che se l'alunno non è arrivato alla fine del brano, nella parte rimanente avrebbe potuto commettere altri errori. In questo caso, si può valutare quanta parte del brano era stata letta e quindi fare un calcolo del numero degli errori che presumibilmente l'alunno avrebbe fatto nella parte rimanente, mediante il calcolo delle proporzioni.

Infine, errori ripetuti su una medesima parola che ricompare nel testo vengono contati una sola volta. Successivamente si confronta il numero errori commessi dall'alunno con i valori normativi attesi.

Numero errori	Richiesta intervento immediato	Richiesta attenzione	di	Prestazione sufficiente	Criterio completamente raggiunto
L'uomo che non...	11 e oltre	Da 6 a 10		Da 2 a 5	da 1 a 0

Punteggio di rapidità

E' sufficiente dividere il numero di sillabe di cui è composto il brano per il numero complessivo di secondi impiegato (NB: ricordatevi di convertire i minuti in secondi).

Se il bambino non ha terminato la lettura del brano, si divide il numero di sillabe effettivamente lette per il tempo massimo concesso, 240 secondi. Successivamente si confronta il numero di sillabe al secondo lette dall'alunno con i valori normativi attesi.

Numero sillabe al secondo	Richiesta intervento immediato	Richiesta di attenzione	Prestazione sufficiente	Criterio completamente raggiunto
L'uomo che non...	<0.95	Tra 1.18 e 0.95	2.22 e 1.19	>2.22

Si allega anche una check-list per una valutazione qualitativa della lettura negli alunni con maggiori difficoltà (facoltativa).

Check-list per la rilevazione generale di caratteristiche della prestazione nella prova di correttezza e rapidità (analisi qualitativa)

1. Tiene il dito su ogni parola che legge
2. Appare teso mentre legge
3. Non riesce a stare seduto a leggere
4. Si distrae facilmente
5. Muove la testa mentre legge
6. Tiene il libro troppo vicino
7. Tiene il libro troppo lontano
8. Confonde consonanti che si scrivono in maniera simile
9. Confonde consonanti che hanno suono simile
10. Ha difficoltà a leggere gruppi di due consonanti
11. Ha difficoltà a leggere gruppi di due consonanti con suono particolare (gn, sc, ecc.)
12. Ha difficoltà a leggere gruppi di tre consonanti
13. Ha difficoltà a leggere i dittonghi
14. Compie errori di rotazione nella lettura di singole lettere
15. Compie inversioni fra lettere di una stessa parola
16. Compie inversioni fra sillabe (o gruppi di lettere) di una stessa parola
17. Compie sostituzioni che rispettano il significato del contesto
18. Compie sostituzioni che rispettano la struttura grammaticale e sintattica della frase
19. Compie sostituzioni che tengono semplicemente conto di come è scritta la parola, sbagliando in particolare: (a) nella parte iniziale (b) nella parte centrale (c) nella parte finale della parola
20. Ha difficoltà a fondere le lettere e a leggere unitariamente: (a) tutte le parole (tutti i tipi di parola) - (b) le parole lunghe - (c) le parole poco conosciute o nuove
21. Legge lentamente procedendo parola per parola
22. Legge a voce molto bassa
23. Compie errori di accento: (a) tutte le parole (tutti i tipi di parola) (b) le parole lunghe
23. Non rispetta la punteggiatura
24. Ripete parole o frasi che ha appena letto
25. Ha grosse esitazioni
26. Legge senza intonazione
27. Legge senza entusiasmo
28. Commette errori dovuti all'influsso del dialetto

COPIA DEL BRANO (CON LE SILLABE) PER IL DOCENTE

L'UOMO CHE NON RIUSCIVA A CRESCERE

Una volta, presso una palude, viveva un	15
uomo alto appena appena due spanne, e aspet-	32
tava sempre di crescere, ma non cresceva mai.	46
Quando fu stanco di aspettare, decise di do-	61
mandare consiglio alle creature più grandi di	77
lui e andò dal saggio barbagianni.	88
Tu che sei tanto saggio, mi sai dire che	100
devo fare per diventare più alto?	112
Aspetta, perché hai bisogno di diven-	124
tare più alto?	129
Per vedere più da lontano.	138
Se vuoi vedere più da lontano, arram-	150
picati su un albero. O forse non sei capace?	166
Sì, che sono capace. Però non mi era	179
mai venuto in mente.	186
Il barbagianni si socchiuse gli occhi e disse:	200
vedi. L'uomo non ha bisogno di ave-	212
re un gran corpo, ma un buon cervello. Chi	224
ha intelletto è sempre grande e grosso ab-	238
bastanza.	241

COPIA DEL BRANO (PER L'ALUNNO) SENZA IL NUMERO DELLE SILLABE

L'UOMO CHE NON RIUSCIVA A CRESCERE

Una volta, presso una palude, viveva un
Uomo alto appena appena due spanne, e aspet-
tava sempre di crescere, ma non cresceva mai.
Quando fu stanco di aspettare, decise di do-
mandare consiglio alle creature più grandi di
lui e andò dal saggio barbagianni.

Tu che sei tanto saggio, mi sai dire che
devo fare per diventare più alto?

Aspetta, perché hai bisogno di diven-
tare più alto?

Per vedere più da lontano.

Se vuoi vedere più da lontano, arram-
picati su un albero. O forse non sei capace?

Sì, che sono capace. Però non mi era
mai venuto in mente.

Il barbagianni si socchiuse gli occhi e disse:
vedi. L'uomo non ha bisogno di ave-

re un gran corpo, ma un buon cervello. Chi
ha intelletto è sempre grande e grosso ab-
bastanza.